FORNACE GALOTTI
Via della Beverara, 123.
40131 Bologna
Tel. 051.6356611 - Fax 051.6346053
E-mail: museopat@comune.bologna.it

Sapori in scatola

Domenica 24 Febbraio 2019 alle ore 16:00, il Museo del Patrimonio Industriale propone una visita guidata gratuita su **prenotazione** dedicata a: ***"Sapori in scatola"***.

Tra XIX e XX secolo i processi di industrializzazione modificano le abitudini alimentari dei bolognesi, mentre nuove tecnologie consentono la diffusione di prodotti prima riservati solo a una stretta cerchia. È il caso della mortadella, per secoli prodotto di lusso, che – grazie a diverse innovazioni brevettate – viene lavorata e inscatolata con costi contenuti e spedita in grandi quantità all'estero.
Altre aziende cittadine recepiscono le novità tecnologiche come la Zamboni che dal 1910 costruisce macchine da pasta in grado di produrre e confezionare le prelibatezze locali come i tortellini. Negli stessi anni la Majani, tra le prime aziende bolognesi ad acquistare una macchina a vapore, inventa il goloso cremino "FIAT".
Nel 1927 l'A.C.M.A. produce la prima macchina per dosare e impacchettare l'idrolitina, mentre Bruto Carpigiani, più tardi, disegna un'innovativa macchina da gelato che impone l'azienda sul mercato internazionale.
Gli anni del boom economico vedono l'industria bolognese concentrarsi sul meccanopackaging alimentare, prime fra tutte ACMA e G.D (dolciumi e cioccolata), Corazza (dadi da brodo), IMA (tè e tisane), che con macchine sempre più veloci, precise e igieniche danno vita ad un distretto industriale moderno e flessibile, basato su continui processi di innovazione tecnologica delle macchine.

Visita guidata gratuita con biglietto del museo (5-3 euro).
Per informazioni e **prenotazione (obbligatoria** e da effettuarsi entro **venerdì 22 Febbraio** alle ore 13:00): telefono 051.6356611.
Il sito Internet del Museo è: www.museibologna.it/patrimonioindustriale
È possibile raggiungere il Museo del Patrimonio Industriale, via della Beverara 123 dal centro e dalla stazione con l'autobus n° 30 (11A-B la domenica e i festivi), fermata Beverara e dalla tangenziale uscita n° 5 con possibilità di ampio parcheggio.